

BEAT AREA: La Start Up Sociale

Quando si parla di **start up**, molto spesso, pensiamo ad aziende nel settore del **settore informatico**, tuttavia questo fenomeno coinvolge più settori, fino a giungere a quello sociale. Oggi andiamo a presentare **BEAT AREA**, start up sociale nata a Mantova da un team di cinque persone, con Claudia Pedercini, Matteo Mantovani, Elena Morini, Paola Alberti e Davide Sangiorgi. A differenza delle start up nel settore informatico, **BEAT AREA** intende favorire la nascita di un'offerta abitativa per coloro che non accedono né all'edilizia residenziale pubblica né al libero mercato, attraverso la destinazione ad **housing sociale** sia di appartamenti di proprietà pubblica che privata così come il riuso o la trasformazione del patrimonio pubblico inutilizzato.

Make a Change e Reale Mutua Scommettono Sulle Start Up

L'ambizioso progetto di questa start up è riuscito a vincere il concorso sociale "Il più bel lavoro del mondo", promosso da Make a Change e Reale Mutua Assicurazioni. In termini economici, **BEAT AREA** avrà a disposizione 40 mila euro, per metà in forma di puro finanziamento e la restante metà sarà dedicata all'attività formativa presso l'incubatore milanese, per le imprese sociali, Make a Cube.

Il secondo posto del concorso è stato raggiunto dalla start up di Brindisi, Eridano Travel, un innovativo "tour operator" a misura di portatore d'handicap nato all'interno della Cooperativa Sociale Onlus Eridano ad opera di Francesco Parisi, Giorgia Lattanzi e Mauro Giuseppe De Carlo. Questo progetto ha come obiettivo quello di offrire servizi turistici dedicati ai disabili, attraverso una piattaforma web che filtri l'offerta in base alla specifica disabilità. Ovviamente, nei piani di sviluppo della start up vi sono anche la mappatura di aree di interesse turistico, su una cartina geografica interattiva in cui sarà possibile selezionare o inserire il luogo di interesse e visualizzare la località scelta con una segnalazione dei luoghi in funzione del loro livello di accessibilità.



Queste due startup rappresentano l'apice di un movimento di start up sociali che sta crescendo, ma che già oggi è realtà in Italia. Tutto ciò rappresenta un vero e proprio valore aggiunto per il nostro Paese ed incoraggiare la creazione di aziende di questa natura potrebbe avere una duplice valenza, sia sul fronte sociale sia su quello economico.

“Solo supportando una cultura sostenibile, infatti, si otterranno risultati che miglioreranno la vita di tutti. La nostra Compagnia assicuratrice, proprio grazie alla sua peculiare natura mutualistica, ha sempre avuto un ruolo 'sociale' e, mai come oggi, è il momento di fare un'opera di sensibilizzazione sul tema. Scegliere il più meritevole tra tutti i progetti che hanno partecipato è stata impresa ardua. Abbiamo voluto, infatti, premiarne almeno due. Complimenti vivissimi al progetto vincitore BEAT Area, ma bravissimi anche i ragazzi di Eridano Travel che si sono aggiudicati un premio 'di consolazione' ...e speriamo che tutti partecipanti continuino a impegnarsi per poter realizzare il proprio 'più bel lavoro del mondo'”.